

All: m)



**Comune di Trieste**  
**area città, territorio e ambiente**  
**servizio pianificazione territoriale**  
**valorizzazione porto vecchio,**  
**mobilità e traffico**

Trieste, 13 aprile 2018

Oggetto: Variante di assestamento anno 2018 al Piano Regolatore Generale vigente di livello comunale -Relazione/asseverazione ai sensi dell'articolo 8 c.9 della L.R. 21/15 e smi

Il sottoscritto ing. Giulio Bernetti, in qualità di progettista della variante al PRGC denominata "Variante di assestamento anno 2018 al Piano Regolatore Generale vigente di livello comunale "

#### ATTESTA

- che la variante in argomento rispetta i limiti di flessibilità ed è coerente con gli obiettivi strutturali di piano;
- che la variante in oggetto rispetta le condizioni, i limiti e le modalità operative di cui all'art. 2 co. 1 let. a) della L. R. 25 settembre 2015, n. 21, quindi che la stessa è una variante a uno strumento urbanistico dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, che, in particolare:
  - si identifica nelle condizioni di cui all'art. 3 poiché modifica zone omogenee e categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonizzativo, attua nel piano operativo le previsioni del piano struttura non incrementando l'entità dei carichi urbanistici, modifica le norme nei limiti di cui all'articolo 7 c.1 lettera f);
  - osserva i limiti di soglia di cui all'art. 4 c. 1 lettera a) punti 1 e 2, lettera c) e j);
  - rispetta le modalità operative di cui all'art. 5 in quanto la variante non determina modificazioni ai carichi insediativi;

Il sottoscritto ing. Giulio Bernetti, in qualità di Direttore del Servizio Pianificazione Territoriale Valorizzazione Porto Vecchio, Mobilità e Traffico e responsabile del procedimento riguardante la proposta di variante urbanistica in argomento

#### ASSEVERA

- che la variante in oggetto rispetta le condizioni, i limiti e le modalità operative di cui all'art. 2 co. 1 let. a) della L. R. 25 settembre 2015, n. 21, quindi che la stessa soddisfa le condizioni di cui all'art. 3, i limiti di soglia di cui all'art. 4 e le modalità operative di cui all'art. 5, come sopra esposto dal progettista incaricato della redazione dello strumento urbanistico.



Dott. Ing. Giulio Bernetti